EMANUELA LOI

LA RAGAZZA DELLA SCORTA DI BORSELLINO

di **Eleonora Frida Mino** *e* **Roberta Triggiani**

con **Eleonora Frida Mino/Raffaella Tomellini**
(le due interpreti si alternano nelle varie date di programmazione)

visual e video artist **Giulia Salza**

collaborazione alla messa in scena **Davide Viano**

movimenti scenici **Raffaella Tomellini**

scenografie **Valentina Savio** *in collaborazione con* **Luca Vergnasco**

montaggi video **Angelo Santorelli - Aesse videoproduzioni**

tecniche **Raffaele Arru** *e* **Adriano Antonucci**

liberamente ispirato a **"Io, Emanuela, agente della scorta di Paolo Borsellino"**_*di* **A. Strada, di Einaudi Ragazzi Edizioni EL**

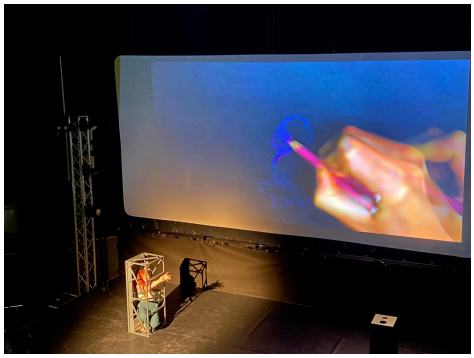
spettacolo per tout public (a partire dagli 8 anni)

Quello che ci aspettiamo è solo l'inizio
E' quello che non ci si aspettiamo che cambia le nostre vite

Emanuela Loi sognava di fare la maestra, ma il destino aveva previsto per lei un'altra strada. Così, in un'epoca in cui le donne erano state ammesse da poco in Polizia, lei passò il concorso e, da quel momento, portò avanti il suo mestiere con coraggio, dedizione e senso del dovere.

Fu destinata alla scorta del Giudice Paolo Borsellino e rimase sempre al suo fianco.

La sua vita viene raccontata in forma di monologo dall'attrice Eleonora Frida Mino (Raffaella Tomellini) accompagnata da contributi video evocativi quanto suggestivi creati da Giulia Salza: un lavoro di messinscena collettivo, a partire dalla stessa Eleonora Frida Mino insieme a Roberta Triggiani e Raffaella Tomellini, dove la drammaturgia viene contaminata e tradotta in immagini, suoni, spazi, colore.



Lo spettacolo tocca i temi del **coraggio** e della **parità di genere**: a partire dalle scelte di vita e affrontando una carriera in un ambito considerato ancora maschile, dove la lotta contro la mafia diventa una guerra per la libertà di tutti.

Il debutto è avvenuto l'11 giugno 2022 a Torino, con la presenza di Claudia Loi, la sorella di Emanuela, e il 12 giugno con la presenza di Lucia Borsellino, figlia del Giudice, all'interno della Rassegna "Il coraggio di Emanuela".

Tra le repliche ricordiamo: 19.7.2022, Gruppo Abele, Torino. 10.3.2023, stagione teatrale Teatro Concordia, Venaria (To). 15.6.2023, Teatro Juvarra, Torino, per gli eventi del quarantennale "Bruno Caccia", con la presenza della Questura di Torino.
23.6.2023, replica in Sardegna, a Sestu, paese natale di Emanuela, con la presenza della famiglia Loi.
1.12.2023 e 2.12.2023 repliche presso Teatro Giletti di Ponzone (BI), in occasione dell'**Intitolazione della scuola primaria di Frazione Ronco (BI**).
Lo spettacolo è stato selezionato per il **Festival "Giocateatro"** della Casa tetra ragazzi e giovani di Torino per l'anno 2024.

In forma di Studio il lavoro è stato presentato al Giocateatro 2019, poi il debutto è stato attraversato dalla pandemia, e **quel tempo ha cambiato la forma e l'essenza stessa del lavoro, dando vita al progetto nella sua nuova forma più completa, sia drammaturgica che visiva**.

LA STORIA DI EMANUELA LOI

Emanuela Loi nasce in Sardegna dove sogna di fare la maestra.
L'attrice Eleonora Frida Mino ci conduce in un viaggio che parte proprio da quell'isola a cui Emanuela è profondamente legata e dove vive con entusiasmo le festose tradizioni locali, circondata dai suoi affetti, e da un mare e un cielo immenso. Sceglie poi di entrare in Polizia per servire la sua terra. È un cammino che la fa crescere in fretta, ma senza mai perdere la solarità e l'allegria che la caratterizzano.

Lascerà l'isola verso Trieste per frequentare la Scuola Allievi di Polizia per un intenso periodo di formazione. Lì prenderà consapevolezza del suo innato senso del dovere che la preparerà solo in parte al suo trasferimento nel Servizio Scorte. Non otterrà il trasferimento nella sua isola ma verrà inviata in servizio a Palermo, poco prima delle stragi di mafia del 1992.
Destinata alla scorta di Paolo Borsellino, Emanuela si trova nel cuore pulsante della Storia. Ha dubbi, paure, ma resta sempre ferma al suo posto, come angelo custode del Giudice, ascoltando il grande senso del dovere e operando in base ad un profondo amore per la giustizia.
Un viaggio che si concluderà con un imprevisto appuntamento col destino.

L'onda mi solleva nel cielo azzurro come un improvviso sorgere del sole.
Un volo senza ali, verso il blu infinto dove brillano le stelle cadenti.
Da qui la mia isola pare una terra scagliata al centro del mare.
Accarezzo il suo splendore, la voce delle onde, i balli sardi e i miei amori.

Emanuela Loi restò ferma al fianco del Giudice.
Fu la prima agente di Polizia a restare uccisa in servizio.
La vita di Emanuela Loi viene ripercorsa dalla voce narrante di Eleonora Frida Mino, tappa dopo tappa, rispettando la verità storica dei fatti, con particolare attenzione sia alle sfumature di giovane donna con un grande amore per la vita, che a quelle della coraggiosa Agente di Polizia.

EMANUELA LOI

(Cagliari, 9 ottobre 1967 – Palermo, 19 luglio 1992)
E' stata la prima agente donna della Polizia di Stato a restare uccisa in servizio, morta nella Strage di via D'Amelio. Insignita della Medaglia d'oro al valor civile: *«Preposta al servizio di scorta del giudice Paolo Borsellino, pur consapevole dei gravi rischi cui si esponeva a causa della recrudescenza degli attentati contro rappresentanti dell'ordine giudiziario e delle Forze di Polizia, assolveva il proprio compito con grande coraggio e assoluta dedizione al dovere. Barbaramente trucidata in un proditorio agguato di stampo mafioso, sacrificava la vita a difesa dello Stato e delle Istituzioni.»*
A lei sono state dedicate scuole e piazze in tutta la Nazione.

CURRICULUM VITAE

ELEONORA FRIDA MINO

Attrice e autrice con passato di avvocato, si dedica a sensibilizzare il pubblico sul tema della legalità e della giustizia attraverso il linguaggio teatrale, con particolare sensibilità nei confronti delle nuove generazioni. Formatasi alla Scuola Tofano diretta da Mario Brusa e con registi come Santo Versace, Rosalba Bongiovanni, Roberta Triggiani, Pasquale Buonarota.
Nel 2012 riceve la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica per lo spettacolo "Per questo!" tratto da "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando (ad oggi oltre 190 repliche). Negli anni successivi porta in scena "Il maestro: storia di judo e di camorra" e da ultimo nel 2017 e 2018 la trilogia "Storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l'hanno scelta: Antigone 3.0" e "Le Ribelli".
Oltre agli spettacoli, tiene stages, conferenze e laboratori sui temi del teatro e legalità. E' autrice per il teatro di numerose testi.
Per l'accademia teatrale Mario Brusa è la responsabile della didattica e corsi dedicati alle nuove generazioni.

ROBERTA TRIGGIANI

Attrice, autrice e regista da sempre impegnata nello spettacolo rivolto ai ragazzi. Al suo attivo sono numerose le produzioni teatrali dedicate alle nuove generazioni realizzate in collaborazione con diversi Teatri Stabili di Innovazione e Ricerca per l'Infanzia e la Gioventù, portate in scena, negli anni, sia in Europa che in America Latina. Partecipa a diverse produzioni RAI rivolte a bambini e ragazzi, fra cui l'Albero Azzurro e La Melevisione. Come autrice e regista firma diverse produzioni teatrali rivolte alle nuove generazioni, spaziando dalla prima infanzia fino al pubblico di giovani. Scrive serie per il web rivolte agli adolescenti e cura interventi per festival di letteratura per ragazzi collaborando con molti autori del settore.

RAFFAELLA TOMELLINI

attrice/regista, compie il suo percorso artistico con Compagnia Viartisti di Torino nel progetto “Teatrimpegnocivile” co-dirigendo il Teatro Comunale di Grugliasco (To) dal 2010 al 2018. È stata diretta da Pietra Selva, Michele Perriera, Valeriano Gialli, Luciano Nattino, Pippo Delbono, Andrea Tomaselli.
Ha sviluppato una personale poetica, dando vita a creazioni dedicate a figure femminili come Alda Merini, Anne Frank, Malala Yousafzai, esplorando il tema del coraggio. Nel 2000 incontra e si forma con Doriana Crema. Con lei e con Fabio Castello crea “Solitudo”, progetto formativo e performativo in collaborazione con Lavanderia a Vapore di Collegno (To) e La Piattaforma.
Fa parte del Tavolo della Ricerca Artistica di Lavanderia a Vapore di Collegno.
Dal 2022 collabora con Compagnia Eleonora Frida Mino e con Piccola Compagnia della Magnolia. Dal 2022 è docente Dancewell.

GIULIA SALZA

Laureata magistrale in Antropologia culturale, diplomata in Illustrazione presso la
“Scuola Internazionale Comics” di Torino, è illustratrice e live painter.
Dal 2012 al 2019 ha lavorato come formatrice e insegnante di Lettere presso centri di formazione e scuole secondarie di secondo grado. Dal 2010, si dedica alla pittura
dal vivo, collaborando con diverse realtà del territorio.
Ha realizzato, con l’associazione “Caffè Basaglia”, un progetto di pittura dal vivo sul tema del tango argentino: “A todo color” e una mostra personale di tutti i disegni realizzati durante le milonghe cittadine. Ha partecipato come live painter in occasione della Vetrina Moving Bodies Festival, festival internazionale della danza butoh.
Dal 2017 collabora con Eleonora Frida Mino, illustrando in scena la trilogia “Storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l’hanno scelta: Antigone 3.0”.Dal 2021 vive e lavora a Chicago come insegnante e artista.

I pensieri di alcune professioniste coinvolte nel progetto di spettacolo

Il lavoro su Emanuela Loi è stato uno spostarsi da un luogo a un altro fra paesaggi sempre diversi, dai confini mobili e inattesi. In forma di Studio è stato presentato al Giocateatro 2019. Il debutto dello spettacolo è stato attraversato dalla pandemia, quel tempo fermo da vicolo cieco ha cambiato la forma stessa del viaggio nella sua essenza. Cambiando il percorso con passi diversi e aprendo tutte le finestre della vita di Emanuela, è stato emozionante scoprire che le strade alla fine hanno coinciso ed eravamo finalmente arrivate a casa.
ROBERTA TRIGGIANI

Il debutto è avvenuto in una tiepida giornata primaverile, davanti a Claudia Loi (sorella di Emanuela) e Lucia Borsellino (figlia del Giudice Borsellino): pochi istanti prima di entrare in scena, ho per qualche secondo pensato di non farcela. Poi ho fatto quello che Emanuela mi ha insegnato: ho chiuso gli occhi, respirato a lungo, ho trasformato la paura in coraggio. Ho sentito i respiri di Claudia e Lucia arrivare sul palco, ho lasciato che la loro energia mi sostenesse in scena e ho raccontato con cuore e rispetto la vita dei loro due affetti perduti. Al termine dello spettacolo gli abbracci di Claudia e Lucia sono stati tra i più preziosi mai ricevuti: uno di quei momenti in cui si ringrazia la vita e si ritrova il senso del mestiere.
ELEONORA FRIDA MINO

Mi rivedo sola, in questa casa di Chicago, fuori il gelo, con un progetto piovuto dal cielo che ora non so più come fare. Ho lasciato Torino quasi all'improvviso, come improvvisi sono quei sogni che vorresti reali. Eleonora mi ha chiamata: "mi arrovellavo per trovare una tua sostituta live painter che andasse bene per lo spettacolo e poi ho pensato... io ho già tutto quello di cui ho bisogno, io ho già te!"
"E come posso collaborare allo spettacolo come live painter se sono a Chicago?"
"Ho avuto un'idea semplicissima, sarai una video-live-painter!"
"E che cos'è?"
"Non lo so. Ce lo inventiamo assieme!"
Mi sono sentita rinascere, un'altra volta.
GIULIA SALZA

Nei miei ricordi c'è stato un intenso lavoro di impasto che ha coinvolto tutte noi per poter scoprire e creare passo passo la partitura fisica, il movimento di Emanuela Loi, evocata nelle immagini di Giulia e sostanziata dalla presenza di Eleonora che si muove in uno spazio metafisico, tra il tempo che scivola come i granelli di sabbia della clessidra e una semplice panca su cui sdraiarsi per prendere il sole.
RAFFAELLA TOMELLINI

E’ disponibile, su richiesta, il video integrale dello spettacolo.
La scheda tecnica è parte integrante della scheda artistica.

COORDINAMENTO PRODUZIONE E UFFICIO STAMPA di Laura De Bortoli
Laura De Bortoli ufficiostampa@eleonorafridamino.com

DISTRIBUZIONE
Francesco Maffione promozione@eleonorafridamino.com
Telefono: 328.8756891

CONTATTI
eleonora@eleonorafridamino.com
www.eleonorafridamino.com
Telefono: 347.0007123
Associazione Culturale Bonaventura-Torino

COMPAGNIA ELEONORA FRIDA MINO/Associazione Bonaventura

ELEONORA FRIDA MINO